



LIFE 12NAT/IT/0000395

LIFEEMYS

Ligurian Invasive Fauna Eradication pro indigenous *Emys orbicularis* restocking

Report finale delle attività educative svolte

Data di invio	30 Settembre 2016
Versione	Unica
Autori	Eleonora Angelini, Gaia Cappellini, Bruna Valettini
Deliverable Azione	E1
Responsabile dell'azione/task	Costa Edutainment spa
Parole chiave	Scuole, educazione, studenti
Abstract	<p>This brief report resumes all the educational activities carried out within the lifeemys project by Zoological garden of Pistoia and Costa Edutainment.</p> <p>Three type of educational activities have been carried out: didactic activities for schools, event and workshop for stakeholder, event and exhibit for the large public. The number of people visiting the pond at Pistoia zoological garden and the exhibit at the Acquario di Genova have been about 2.230.000.</p> <p>Two publication have been produced and distributed.</p>
Attachment	

Table of Contents

Descrizione

Le attività educative sono state diversificate in attività rivolte esclusivamente alle scuole e attività rivolte al grande pubblico ed agli stakeholders. Alcune strutture realizzate, come lo stagno del giardino zoologico di Pistoia e la vasca e lo stabulario dell'Acquario di Genova, sono uno strumento di comunicazione e di educazione importante, perché consentono di raggiungere un pubblico molto ampio rappresentato da tutti i visitatori dello Zoo e dell'Acquario (circa 2 milioni), che durante la visita possono ammirarle e leggere le informazioni contenute nei pannelli esplicativi.

Le informazioni disseminate durante le attività hanno riguardato il progetto, le sue finalità e le sue azioni, il problema di conservazione delle Emys e, più in generale, dell'introduzione delle specie aliene.

Si è deciso di non utilizzare messaggi perentori e impositivi per indurre ad evitare l'acquisto delle testuggini americane, ma si è scelto di puntare sulla divulgazione di informazioni relative a ciò che comporta un eventuale acquisto in termini di spazi, cure necessarie e luoghi idonei dove mantenere gli animali. Questa scelta si ritiene più efficace in termini di cambiamento di comportamento e, soprattutto, agevola il rapporto con i rivenditori che, in questo modo, non si sentono minacciati direttamente.

Di seguito si descrivono in dettaglio tutte le attività educative svolte:

Attività con le scuole

Libretto informativo

Nell'ambito del task E1.1 è stato progettato e realizzato un booklet per le scuole rivolto ad un target composto prevalentemente da studenti di età compresa tra i 7 e i 10 anni, individuati come possibili proprietari di esemplari di testuggini alloctone di 4-5 anni di età che, a causa delle dimensioni raggiunte e delle difficoltà di gestione come animali da compagnia, rischiano di essere rilasciate in ambienti naturali.

Il booklet contiene informazioni sulle caratteristiche generali delle testuggini palustri, partendo da Trachemys, la più conosciuta dai bambini. Successivamente vengono date indicazioni sul corretto mantenimento di Trachemys, ponendo enfasi sulla necessità di possedere un giardino con un piccolo stagno per poter accogliere questa specie e sceglierla quindi come animale da compagnia. Si vuole aumentare la consapevolezza dell'importanza, nella scelta degli animali da compagnia, dello spazio e del tempo che ciascuno ha a disposizione e che l'abbandono è sempre un danno: diventa doppio se riguarda una specie aliena invasiva, come nel caso di Trachemys.

La seconda parte del booklet fa conoscere le caratteristiche biologiche di Emys orbicularis, il conflitto con Trachemys e i danni sull'ambiente stagno conseguenti il suo rilascio, le soluzioni portate avanti dal progetto LIFEEMYS e le piccole azioni che ciascuno può mettere in campo per contrastare il fenomeno. Ai bambini è chiesto di divulgare le informazioni, una "call to action" per coinvolgere sempre più persone e amplificare così il raggio d'azione dell'attività didattica.

Le attività suggerite alle insegnanti ne fanno un vero e proprio strumento di lavoro per l'approfondimento a scuola.

Il booklet è stato distribuito già dalla primavera 2014 per un totale di 2280 copie distribuite a insegnanti, alunni e bambini che hanno partecipato alla settimana della scuola estiva del Giardino Zoologico di Pistoia dedicata la progetto.



Fig.1: il libretto per le scuole

Il booklet è stato anche presentato e distribuito a 18 membri del Gruppo di Lavoro EDUZOO, composto da educatori operanti in alcune delle Istituzioni associate all'Unione Italiana Zoo e Acquari (UIZA), durante uno dei meeting del Gruppo svoltosi in data 4 Febbraio 2014 presso l'Acquario di Genova. Questo ha permesso di diffondere i contenuti del progetto.

Laboratori e attività didattiche svolte allo Zoo di Pistoia.

-organizzazione e svolgimento in data 10.09.2014 presso il Giardino Zoologico dell'evento annuale di divulgazione rivolto agli insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di Primo Grado. L'incontro ha visto la partecipazione del Dott. Francesco Inghilesi, afferente all'Università degli Studi di Firenze, ed il Dott. Marco Zuffi, docente dell'Università di Pisa. Hanno partecipato 32 insegnanti a cui è stato consegnato un apposito kit con materiale informativo inerente il progetto ed a cui è stato distribuito il test di valutazione dell'evento. Ogni insegnante ha potuto iscrivere la propria classe al programma LIFEEMYS che ha portato il progetto nelle scuole della città con laboratori e attività dedicate interamente alla tematica trachemys/emys.

-svolgimento, a partire dal mese di Febbraio 2015, di laboratori didattici presso le Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado del Comune di Pistoia nelle classi iscritte al progetto LIFEEMYS da parte degli insegnanti che hanno partecipato all'evento di settembre.

Nell'ambito dei laboratori realizzati (e ancora in corso di realizzazione per alcune classi e che si concluderanno a fine maggio) oltre alle informazioni sulla corretta gestione di Trachemys, sono stati presentati anche gli strumenti usati dai ricercatori per catturare le testuggini alloctone e per monitorare gli esemplari di Emys una volta liberati in natura. I bambini hanno realizzato nasse con materiale riciclato e hanno potuto verificare in modo diretto il funzionamento di un lettore di microchip e di un'antenna da radio tracking. Per due classi è

stato possibile collegare il LIFEEMYS al progetto finanziato dalla Regione Toscana per l'anno scolastico 2014/2015 sui Cambiamenti Climatici.

In questo percorso educativo i laboratori in classe hanno permesso la conoscenza dell'ecosistema dello stagno e delle minacce alla sua biodiversità, individuate appunto nei cambiamenti climatici e nel rilascio di specie invasive come *Trachemys* spp. Gli alunni dopo aver lavorato durante l'anno al tema dell'ecosistema dello stagno, hanno potuto fare osservazione e studio presso lo stagno didattico del Parco. Successivamente sono stati accompagnati a visitare sia il lago che ospita le *Trachemys* sia lo stagno dedicato alle *Emys*.

Nell'anno scolastico 2014/2015 gli alunni coinvolti sono stati circa 700, appartenenti alle classi della Scuola primaria (dalla I alla V) e alla Scuola Secondaria di Primo Grado (classi I, II).

Il progetto LIFEEMYS è stato introdotto in ogni attività didattica rivolta alle scuole in visita al GZP e il laboratorio "Un Amico è per sempre" ha avuto come tema centrale la scelta dell'animale da compagnia e le conseguenze dell'abbandono di *Trachemys*. Sono stati coinvolti circa 3000 studenti in gita scolastica al GZP. A ciascuna classe è stato consegnato materiale stampato.

-organizzazione e realizzazione in data 19.10.2015 presso il Giardino Zoologico dell'evento annuale di divulgazione rivolto agli insegnanti delle Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado. L'incontro ha visto la partecipazione della Dott.ssa Elena Tricarico dell'Università degli Studi di Firenze, che ha introdotto il tema delle specie invasive e di Eleonora Angelini, Responsabile della didattica del GZP, che ha illustrato in dettaglio il progetto LIFEEMYS e i risultati ottenuti nei 2 anni di attività. Hanno partecipato 29 insegnanti a cui è stato consegnato un apposito kit con materiale informativo inerente il progetto e distribuito il test di valutazione dell'evento.

Ogni insegnante ha potuto iscrivere la propria classe al programma LIFEEMYS che ha portato il progetto nelle scuole della città con laboratori e attività dedicate interamente alla tematica *Trachemys/Emys*. Rispetto al 2014 è stato presentato un programma didattico con 2 appuntamenti per classe con possibilità di scelta: o entrambi a scuola o 1 a scuola e uno al GZP.

Sono stati proposti 2 percorsi didattici:

a) "Un Amico è per sempre" sul tema della scelta consapevole dell'animale da compagnia

b) "L'ecosistema stagno: minacce e azioni per la conservazione" con particolare riguardo alla problematica dell'introduzione delle *Trachemys*.

- nell'anno scolastico 2015/2016 le classi iscritte al PROGETTO LIFEEMYS sono state 37: infatti oltre alle 25 classi iscritte il giorno del workshop dalle insegnanti presenti, altre 12 si sono aggiunte successivamente aderendo a percorsi didattici collegati al tema delle specie invasive. Per ciascuna di queste è stato dedicato un appuntamento al progetto LIFEEMYS ed è stato consegnato un booklet ad alunno. In particolare 3 classi hanno aderito ad un percorso didattico che si è svolto in parte a Pistoia e in parte a Genova in collaborazione con l'Acquario.

In totale gli alunni iscritti in programmi a più incontri sono stati 780. E a ciascuno è stato consegnato 1 booklet.

I percorsi didattici in classe si sono avvalsi di giochi di ruolo e attività di laboratorio. In particolare:

a) "Un Amico è per sempre": durante il primo appuntamento è stata ricostruita la situazione di scelta di un animale da compagnia, chiedendo ai bambini di valutare lo spazio e il tempo a

disposizione (GIOCO PETMETRO- pubblicato nel booklet). Particolare attenzione è stata data alla gestione delle Trachemys, con l'attività della scelta del cibo da dare alle testuggini; sono state mostrate testuggini di diverse età e grandezza. Il secondo incontro è stato interamente dedicato al progetto LIFEEMYS: partendo dal gioco di ruolo dell'ecosistema stagno (pubblicato nel booklet) ad uno degli alunni è stato dato il ruolo di Trachemys, per visualizzare i danni che provoca l'introduzione nello stagno della specie alloctona. Successivamente è stato chiesto ai bambini di immedesimarsi nelle persone che lavorano per proteggere le Emys e dopo un'attività di brain storming, sono state illustrate le fasi del progetto, gli obiettivi e i traguardi raggiunti. L'attività di laboratorio si è avvalsa della strumentazione usata in progetto (nassa, lettore microchip, antenna per radio tracking) E' stato chiesto loro infine di farsi portavoce della storia di Emys e Trachemys. Per la classi che hanno scelto di svolgere il secondo appuntamento presso il GZP l'attività è stata condotta direttamente presso lo stagno che ospita le Trachemys e quello delle Emys.

b) "L'ecosistema stagno: minacce e azioni per la conservazione" con particolare riguardo alla problematica dell'introduzione delle Trachemys.

In questo percorso didattico è stato presentato l'ecosistema stagno attraverso attività di laboratorio con identificazione delle specie coinvolte attraverso la lettura delle tracce (penne, impronte, esuvie).

Il gioco di ruolo (in cui ogni alunno interpreta il ruolo di uno degli elementi dello stagno) permette di vivere l'esperienza dell'introduzione della specie alloctona Trachemys.

Il secondo appuntamento è stato dedicato al progetto con le stesse modalità del percorso precedente.

Per le classi della scuola secondaria di primo grado e le classi V che hanno scelto di svolgere l'attività del secondo incontro presso il GZP, sono state già illustrati e sperimentati i materiali e metodi del progetto LIFEEMYS in modo da poter realizzare al parco l'attività PICCOLE GUIDE.

In questa attività è stato messo a disposizione degli alunni tutto il materiale usato per le attività in classe (gioco del PETMETRO, nassa, lettore microchip, antenna per radio tracking, tartarughiera etc) e gli alunni si sono cimentati in attività di divulgazione ad altri bambini e al pubblico del GZP. A fine delle attività hanno distribuito i leaflet al pubblico che ha seguito gli interventi educativi.

Il progetto "Piccole guide" ha permesso di ampliare il raggio d'azione del messaggio e dei contenuti del progetto e inoltre può essere usato come sistema di valutazione della consistenza del processo di apprendimento degli alunni: esporre in modo corretto i contenuti appresi in un contesto pubblico non è infatti possibile se non si sono fatti propri.

Per 3 classi è stato possibile collegare le attività a scuola con la visita all'Acquario di Genova, dove gli alunni hanno seguito le attività dedicate al LIFEEMYS. Il nostro educatore Riccardo Mariotti ha seguito le classi nella trasferta a Genova.

Le attività didattiche prenotate a maggio 2016 hanno coinvolto 89 classi per un totale di circa 2100 alunni (sia alunni della città che vengono al parco per completare il programma su più incontri per un numero di 625, sia alunni in gita al GZP da altre città e province per i quali è stata prenotata un'attività educativa in numero di 1475 ad oggi) In ciascuna occasione è stato introdotto il tema del progetto ed è stato distribuito il kit didattico.



Fig. 2 – L'incontro con una classe presso lo Zoo di Pistoia



Fig.3- L'incontro con una classe presso lo Zoo di Pistoia

Io son carnivora ma non aggressiva,
 mancandomi il cibo non uscirò viva.
 Rischio di estinguermi, ve l'ho già detto,
 seguite le regole di LIFEEMYS PROGETTO.
 Se nello stagno TRACHEMYS non sarà abbandonata,
 io potrò vivere indisturbata."

I bambini della 2[^]C Scuola Scornio- Pistoia

2016
LIFEEMYS visita di

Fig 4: la poesia scritta dagli alunni di una classe durante un laboratorio

Le attività didattiche svolte al Parco Monte Marcello Magra Vara

Per quanto concerne le attività condotte dal Parco del Magra, con Determina Dirigenziale n. 55 del 15/5/2014 sono stati affidati i servizi di educazione ambientale alla cooperativa Hydra che gestisce il CEA del Parco.

In data 14/7/2014 è stato firmato il disciplinare d'incarico con il CEA del Parco per la realizzazione dell'attività di educazione ambientale e di sensibilizzazione/ comunicazione delle tematiche del progetto.

Il modulo DI EDUCAZIONE AMBIENTALE (allegato n°. 24 del Mid term report) è stato inserito nella Proposta formativa approvata dal Consiglio dell'Ente con Delibera n. 44/2014

L'attività ha interessato Scuole Primarie e Scuole Secondarie di primo grado della Provincia della Spezia ed è stata proposta con metodologie diversificate in funzione dell'età e del grado di avanzamento dell'iter scolastico.

Con tutte le scuole sono stati effettuati gli incontri di co-progettazione nel corso dei quali è stato concordato il percorso da realizzare durante le lezioni e sono state stabilite le date di quest'ultime e delle uscite da effettuare sul territorio.

Il percorso didattico, nell'anno 2014-2015, ha coinvolto 4 istituti scolastici:

ISTITUTI SCOLASTICI	CLASSI COINVOLTA	NUMERO TOTALE RAGAZZI PLESSO
Scuola Primaria di Ghiaia Sarzana	4°	113 alunni
Scuola Primaria di Ponte di Arcola	3°-4°	91 alunni
Scuola Primaria di Fiumaretta (Ameglia)	4°	55 alunni
Scuola Secondaria di primo grado Poggi Carducci (Sarzana)	1°B – 1°E	510 alunni
	TOTALE	769 ragazzi

Per l'anno scolastico 2015-2016 il Cea del Parco è stato impegnato nell'organizzazione di un concorso fotografico rivolto a tutte le scuole della Provincia della Spezia dal nome "Uno scatto alieno" concluso il 23 maggio 2016.

Il concorso ha voluto sensibilizzare i ragazzi a comprendere quanto sia sbagliato liberare specie alloctone nell'ambiente partendo dall'osservazione di quanto li circonda così da riflettere sulle conseguenze di questa azione.

Il CEA del Parco di Montemarcello-Magra-Vara ha invitato le scuole a partecipare inviando una mail sia ai dirigenti scolastici che ai referenti didattici e successivamente telefonando alle insegnanti che hanno sempre collaborato con il Cea.

E' stata preparata una pagina facebook dedicata al concorso.

(<https://www.facebook.com/events/695144347287927/>) e una locandina.

La richiesta di adesione si è conclusa il 27 novembre 2015. Le classi che hanno partecipato sono le seguenti:

SCUOLA	CLASSE	N. alunni
Secondaria di primo grado "Poggi-Carducci" di Sarzana (SP)	1°E -2°E -1°G– 2°G	89
Primaria San Lazzaro – Sarzana (SP)	4° - 5°	28
Primaria Bradia – Sarzana (SP)	5°	26
Primaria Ghiaia – Sarzana (SP)	5°	25
Primaria Arcola Ponte – Arcola (SP)	4° - 5°	35
Primaria di Fiumaretta – Ameglia (SP)	5°	15

Per partecipare le scuole sono state invitate a fotografare una pianta o un animale alloctono e a creare uno slogan per stimolare una riflessione sui comportamenti corretti da seguire.

Il CEA del Parco di Montemarcello-Magra-Vara si è reso disponibile ad effettuare incontri presso le scuole, aderenti al concorso, che non si sono mai avvicinate alla tematica e che ne hanno fatto richiesta. Sono stati fatti incontri presso la scuola primaria di San Lazzaro, classe 5°, la scuola primaria di Bradia, classe 4° e la scuola secondaria di primo grado Poggi Carducci, classi 1°G e 1°E con relativa uscita sul territorio.

Il giorno 25/05/2016, presso la sede dell'Ente Parco di Montemarcello-Magra-Vara, si è riunita la giuria composta da: dott.ssa Gaia Cappellini, collaboratrice dell'Ente Parco, dott.ssa Simonetta Leto e dott.ssa Renata Angelinelli, rappresentanti del CEA del Parco ed il Sig. Gianluca Locci, in qualità di esperto fotografo, per procedere alla valutazione delle foto presentate al Concorso "Uno scatto alieno".

I primi tre classificati, la classe 1°G e 2°G della scuola secondaria di primo grado Poggi Carducci sono stati premiati con un buono assegnato alla classe, finalizzata ad attività, iniziative espressamente dedicati all'educazione ambientale per il prossimo anno scolastico. La premiazione è avvenuta durante il convegno "Una testuggine per sempre" organizzato dall'Ente Parco il 9 giugno a Sarzana. Per l'occasione sono state stampate tutte le foto arrivate per il concorso.

I lavori premiati dei primi tre posti sono stati trasformati in adesivi e verranno distribuiti nel prossimo anno scolastico, nelle scuole che hanno partecipato.



Fig 5: una classe durante un'attività didattica

Attività svolte dall'Acquario di Genova:

Attività didattiche svolte presso l'Acquario di Genova

Lo stabulario e la vasca espositiva:

Lo stabulario temporaneo realizzato all'Acquario di Genova è stato arricchito da una serie di pannelli informativi che hanno fornito un supporto ai visitatori. I pannelli mostrano il ciclo delle Emys, dalla deposizione delle uova fino alla liberazione. Lo stabulario, è inserito in un percorso "dietro le quinte" che offre ai visitatori la possibilità di conoscere i locali tecnici e le zone dell'Acquario che normalmente sono inaccessibili.

Una vasca già esistente è stata adattata per creare un'esposizione dedicata alla testuggine palustre europea e al progetto LIFEEMYS, fruibile da tutti i visitatori dell'Acquario di Genova. Di fianco alla vasca sono state posizionate le didascalie ed un pannello informativo.

Le attività didattiche associate a questi due allestimenti prevedono:

- percorso "dietro le quinte" per adulti, bambini e scuole;
- distribuzione della pubblicazione divulgativa dedicata a LIFEEMYS ai bambini che partecipano al percorso "dietro le quinte" con le famiglie e con la scuola;
- inserimento della vasca espositiva dedicata a LIFEEMYS in 4 percorsi tematici per le scuole di ogni ordine e grado;
- descrizione del progetto LIFEEMYS durante le visite guidate per scolaresche e gruppi.



Fig.6- Pannelli illustrativi presso lo stabulario dell'Acquario di Genova

Educational per gli insegnanti

Durante alcuni incontri organizzati per gli insegnanti di tutte le scuole italiane è stato spiegato il progetto ed è stato distribuito il libretto. Hanno partecipato 240 insegnanti

- **Sotto-azione E1.2 - Stakeholders communication**

E' stato progettato e realizzato un leaflet destinato agli stakeholders identificati nei negozianti, insegnanti, medici veterinari.

Il leaflet è stato realizzato con lo stesso concept del booklet: non è criminalizzato l'acquisto delle testuggini palustri americane, ma è posto l'accento sull'impegno che questo comporta in termini di spazio e tempo, considerata anche la vita media di questi animali.

Nel leaflet si fa di nuovo riferimento al conflitto tra Trachemys ed Emys e al danno ambientale dovuto al rilascio di Trachemys in ambiente naturale.

Il leaflet è ottimo strumento per diffondere il messaggio in tutti gli ambiti possibili e opportuni come negozi per animali, studi medici veterinari, visitatori del Parco, insegnanti.

SZPT ha distribuito copie del leaflet agli stakeholders, identificati in insegnanti, medici veterinari, keeper e membri UIZA ed Eduzoo, proprietari di negozi per animali.

E' stata creata anche una rete di esercizi "Amici di Emys" con coinvolgimento dei negozianti per la distribuzione del materiale informativo. Hanno partecipato 4 esercizi commerciali siti in Provincia di Pistoia.

Sono state distribuite in totale 3766 copie così suddivise:

- 1 copia a testa a 32 insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Provincia di Pistoia durante il workshop di formazione svoltosi presso il Giardino Zoologico di Pistoia in data 10 settembre 2014;
- 1 copia a testa a 29 insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Provincia di Pistoia durante il workshop di formazione durante il workshop di formazione realizzato in data 19 ottobre 2015;
- 200 copie a 10 medici veterinari durante il workshop "Oftalmologia per gli animali selvatici" organizzato dalla Società Italiana Medici Veterinari degli Animali Selvatici e da Zoo (SivasZoo) in data 21 giugno 2014 presso il Giardino Zoologico di Pistoia;
- 400 copie a 20 medici veterinari e keeper durante il workshop "Gestione dei serpenti velenosi nei giardini zoologici tecniche di contenzione, medicina preventiva, conservazione ex-situ ed in-situ organizzato dalla Società Italiana Medici Veterinari degli Animali Selvatici e da Zoo (SivasZoo) in data 24 e 25 luglio 2015 presso il Giardino Zoologico di Pistoia;
- 1 copia a testa a 47 membri UIZA e 18 membri Eduzoo durante un incontro con i referenti UIZA e i membri Eduzoo svoltosi in data 13 maggio 2014;
- 400 copie a 4 negozi per animali per la distribuzione alla clientela per un totale di 300 copie;
- 190 copie ai bambini che hanno partecipato ai Centri Estivi organizzati da SZPT inerenti il progetto;
- 50 copie distribuite durante le attività di divulgazione realizzate dagli alunni delle scuole al pubblico del Giardino Zoologico di Pistoia;
- 2400 copie al pubblico coinvolto nelle attività didattiche e di sensibilizzazione

Tutti i task previsti sono stati implementati secondo la tempistica riportata nel progetto.

Il leaflet (formato pdf) è disponibile nell'Area Riservata del Sito Web del progetto.



Fig. 7 – Una delle pagine dell’opuscolo realizzato

Problematiche riscontrate

- Il numero di negozi che vendono animali e in particolare *Trachemys spp.* non è elevato e quelli presenti nella Provincia di Pistoia sono stati raggiunti. Molti punti commerciali che diffondono *Trachemys* sono strutture ambulanti inserite in fiere/ mercato. Al tentativo di coinvolgere i titolari nelle azioni di diffusione del leaflet è stata fatta opposizione. Riteniamo che in generale chi ha un negozio sia maggiormente sensibile; spesso vende anche acquari e vasche per la costruzione degli stagni dove mantenere le testuggini anche da adulte, situazione non replicata nelle mostre mercato dove spesso insieme alla testuggine è venduta solo “la tartarughiera”.



Fig 8- incontro con i veterinari

ATTIVITÀ PER IL GRANDE PUBBLICO

attività svolte presso il giardino zoologico di Pistoia:

È stato realizzato realizzazione di uno stagno per il mantenimento di n.10 esemplari di *Emys orbicularis*. L'exhibit si estende su una superficie di 50m² ed è collocato in prossimità dell'area destinata al mantenimento degli esemplari di *Trachemys spp.* Il progetto esecutivo dello stagno è disponibile nell'Area Riservata del Sito Web del progetto. Sono stati poi progettati e stampati dei pannelli educativi destinati al Giardino Zoologico di Pistoia e loro posizionamento (nel mese di Luglio 2014) presso gli exhibit di *Trachemys spp.* ed *Emys orbicularis* allo Zoo di Pistoia. La versione digitate dei pannelli è disponibile nell'Area Riservata del Sito Web del progetto.



Fig. 9 – Lo stagno dedicato a LIFEEMYS allestito presso lo Zoo di Pistoia

Attività svolte presso l’Acquario di Genova:

Lo stabulario temporaneo realizzato all’Acquario di Genova oggetto del percorso “dietro le quinte” ossia una visita speciale riservata ad alcuni visitatori che intendono approfondire alcuni aspetti del mondo naturale.

La vasca espositiva è stata creata lungo il percorso espositivo in un luogo molto visibile da tutti i visitatori che ammontano a circa un milione l’anno. Si fino ad ora la vasca ed i pannelli espositivi siano stati letti da circa due milioni di visitatori.



Fig. 10 – La vasca espositiva dedicata a LIFEEMYS allestita presso l’Acquario di Genova con relativi pannelli illustrativi

Evento ad Albenga:

Dal 26 marzo al 25 aprile 2016 si è svolto ad Albenga l’evento «Fior d’Albenga»; è stato allestito un Gazebo nel centro di Albenga dedicato alla Emys ed un’aiuola dedicata alla Emys. Il centro Emys per l’occasione è stato aperto al pubblico ed è stato visitato da ca. 100 visitatori.



Fig. 11 – Aiuola nel centro di Albenga

Workshop finale

Giovedì 9 e venerdì 10 giugno l'Ente parco di Montemarcello-Magra-Vara, con l'Acquario di Genova, ha organizzato il convegno "Una testuggine è per sempre – la lotta agli alloctoni invasivi in Europa ed in Italia" che ha costituito l'evento finale del progetto.

L'obiettivo era quello di disseminare i risultati del progetto e di far conoscere al grande pubblico la problematica delle specie aliene.

Il workshop si è svolto presso la sala consiliare del Comune di Sarzana il giorno 9 e presso l'Acquario di Genova il giorno 10.

Il primo giorno esperti italiani e stranieri hanno illustrato le ragioni che spingono, ormai dalla metà degli anni 2000, l'Unione Europea a finanziare la lotta alle specie alloctone. Nel convegno sono state presentate anche quali sono le specie alloctone invasive e quali problemi portano, quali sono le strategie e le metodologie in Europa e in Italia per monitorarle, controllarle o combatterle. Il programma ha previsto l'intervento di rappresentanti istituzionali, accanto a personalità scientifiche di livello internazionale. Una presenza estremamente gradita è stata quella del Parc del Foix (Deputaciò di Barcellona), gemellato con il Parco Naturale di Montemarcello Magra Vara. Il workshop La giornata è proseguita con la descrizione, da parte dell'Acquario di Genova, di Arpal, dell'Università degli Studi di Genova, del Giardino Zoologico di Pistoia e del Parco di Montemarcello-Magra-Vara delle azioni e dei risultati del progetto Lifeemys. La giornata si è conclusa con la premiazione della classe vincitrice del concorso fotografico dedicato alle scuole "Uno scatto alieno" e la visita dell'area, oggetto dell'intervento, dei Bozi di Saudino di Sarzana. La seconda giornata, che si è svolta il 10 giugno presso l'Acquario di Genova, ha trattato il tema del ruolo di strutture come acquari e giardini zoologici nella tutela, ricerca, valorizzazione e conoscenza delle specie animali. Sono stati, inoltre, presentati alcuni progetti concreti di conservazione che hanno visto impegnati i biologi ed i veterinari dell'Acquario di Genova.